

diporto del Regio Yachting Club, se battenti la bandiera della Regia marina « per recarsi nelle acque italiane del porto di Zara d'Italia », dovranno preannunciare di almeno sette giorni al Governo dei serbi-croati-sloveni la visita in attesa anche di un eventuale divieto di accedervi.  
« Dudan ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'economia nazionale, per sapere in base a quali criteri sia stato emesso il decreto ministeriale 25 agosto 1924, secondo il quale, vengono soppressi molti uffici forestali distrettuali, trasferendoli nei capoluoghi di provincia, e così allontanandoli, con danno delle popolazioni e del servizio, dalla loro naturale sfera di azione.

« Miliani G. Battista ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'economia nazionale, per conoscere la verità sulle scorrettezze verificatesi in qualche sezione della Camera agrumaria e per conoscere quali sieno gli intendimenti nei riguardi dell'attuale amministrazione della Camera stessa.  
« Crisafulli-Mondio ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere quali provvedimenti speciali ed urgenti creda opportuno disporre — tenuto presente che le attuali disposizioni di legge sono insufficienti — per porre freno al dilagare sempre crescente della vendita abusiva dei medicinali a dose e forma di medicamento e delle specialità farmaceutiche — da parte di non farmacisti — vendita che costituisce danno enorme — economico e morale — per la classe dei farmacisti e pericolo grave e continuo per la salute pubblica.  
« Guaccero ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, sulle ragioni per cui non ancora si provvede all'armamento del tronco ferroviario (Calabro-Lucane) da Matera a Montescaglioso, da tempo già compiuto.

« Francesco D'Alessio ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'interno e della guerra, per conoscere se e quali provvedimenti siano stati presi dai competenti Dicasteri a carico delle autorità politiche e militari di Napoli, che nel giorno 20 agosto, disarmando di propria iniziativa e per mezzo dei Reali carabinieri, un reparto della milizia volontaria per la sicurezza nazionale

hanno compiuto un'azione arbitraria ed illegittima, che non può rimanere senza sanzioni punitive. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Balbo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per conoscere quanto di fondato vi sia nelle voci che corrono sulla sua intenzione di apportare radicali modificazioni nello spirito informatore della legge sulla trasmissione a distanza delle correnti elettriche, voci che hanno destato sorpresa nel campo elettrotecnico, che non sa comprendere le ragioni per le quali si vorrebbe modificare una legislazione che durante trenta anni di applicazione ha permesso senza difficoltà la mirabile diffusione dell'energia elettrica da per tutto, e che ci è invidiata dagli elettrotecnici delle altre nazioni che la citano come modello. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Giarratana ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare i ministri dei lavori pubblici e delle finanze, per conoscere quali provvedimenti tecnico-finanziari intendano adottare per la sistemazione completa e definitiva della città di Corato in applicazione della legge 27 giugno 1922, n. 889, con speciale riferimento alla concessione dei mutui per la ricostruzione delle case danneggiate. (*Gli interroganti chiedono la risposta scritta*).

« Cerri, Crollalanza, Bavaro, Ricchioni, Limongelli, Re David, Schirone, Panunzio, Guaccero, Ceci ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, per sapere se sia a sua conoscenza che da parte delle autorità politiche, sovra indicazioni e pressioni di autorità fasciste, continuano anche dopo l'elezioni, gli abusi e le illegalità contro persone, che non hanno creduto di votare la lista governativa, tanto da togliere, sotto falsi pretesti, licenze di pubblici esercizi, permessi di porto d'arma, e compiere vendette d'ogni genere contro poveri salariati ed impiegati di amministrazioni e di enti; e se ciò corrisponda al desiderio di pacificazione, più volte indarno manifestato; e se non creda d'impartire disposizioni tassative alle autorità competenti, perchè non si rendano mancipie di gente priva di qualsiasi autorità morale; e punire severamente coloro, che tali disposizioni trasgrediscono, rendendo così cattivo servizio allo stesso partito dominante. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Lombardi Nicola ».